



LE PROPOSTE DI REVISIONE DEGLI STATUTI REGIONALI AGGIORNAMENTO APRILE 2003

di

Francesca Aliverti e Gabriella Rosa
Studio legale Caravita di Toritto e Associati
(Avvocati in Milano e Roma)
9 aprile 2003

Il presente documento costituisce una breve ricognizione dello stato dei lavori delle Commissioni per la riforma degli statuti delle Regioni italiane, nonché della documentazione reperibile - sia in rete che su cartaceo - in materia.

Regione Abruzzo

Sul Sito web: www.consiglio.regione.abruzzo.it/presidenza/riforme_ist/riforme_home.asp sono disponibili, oltre alla sintesi dei lavori della Commissione per la riforma dello Statuto, l'ultima proposta di Statuto (Prof. Mangiameli), aggiornata al 20 dicembre 2002 e la relativa relazione. La proposta del nuovo Statuto è stata sottoposta alle consultazioni con le parti sociali ed è di nuovo all'esame della Commissione al fine della definizione dell'articolato relativo alla forma di governo.

Regione Basilicata

Sul Sito web: www.regione.basilicata/consiglio/commissione_riforme/, oltre alle convocazioni e ad alcuni resoconti della Commissione per la riforma dello Statuto, è disponibile la proposta di riformulazione dello Statuto recentemente presentata da un gruppo di esperti e una serie di altre informazioni (i relativi link sono: componenti commissione statuto, finalità il percorso immaginato, lo statuto vigente, ipotesi di riformulazione, i lavori, l'attività, informazioni, rubrica di dialogo- la commissione informa).

Regione Calabria

Sul sito Web: www.consiglio.regionalecalabria.it/commissione_riforme e sul sito www.federalismi.it è disponibile la proposta di Statuto licenziata dalla Commissione per l'autoriforma in data 28 marzo 2003, il testo, dopo il coordinamento formale, sarà trasmesso al Presidente del Consiglio per la prima approvazione prevista dall'art. 123 Cost.

Regione Campania

Sul sito web: www.cons-reg-campania.org non sono disponibili né documenti relativi ai lavori della Commissione né aggiornamenti sullo stato degli stessi: al momento risulta essere stata presentata una sola proposta di legge (Consigliere Lubitto – 5 novembre 2002 – disponibile sul sito www.federalismi.it).

Su cartaceo (cfr. SENATO DELLA REPUBBLICA, Servizio studi, *I nuovi statuti regionali: i testi di elaborazione*, p. 677 e ss. e p. 687 e ss.) sono disponibili i seguenti documenti:

- linee di indirizzo per la redazione dello Statuto regionale;
- aspetti fondamentali per la discussione preliminare alla redazione dello Statuto.

Regione Emilia Romagna

Sul sito web: www.consiglio.regione.emilia-romagna.it/fr_att_com_er_htm - è disponibile una prima proposta di articolato dal titolo “*Ipotesi di proposizioni normative per la redazione di un progetto di Statuto*”, datata 11 febbraio 2003, redatta da un collegio di esperti (Prof. Martino, Prof. Carpeggiani, Prof. Zanotti, Avv. Borioni). Su tale articolato si apriranno prossimamente le consultazioni con le parti sociali.

Regione Friuli Venezia Giulia

Sul sito web: www.regione.fvg.it/istituzionale/statuto/allegati/statutopdf è reperibile lo “*Statuto speciale, Legge costituzionale n. 1 del 1963 e successive modifiche ed integrazioni*”, che rappresenta il testo coordinato, NON AVENTE VALORE UFFICIALE, redatto in attesa della compilazione, da parte del Governo, del nuovo testo dello Statuto speciale della Regione Friuli- Venezia Giulia, come previsto dall'articolo 6, comma 5, della Legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2.

L'art. 5, comma 1, della Legge cost. n. 2 del 2001 modifica l'art. 12 dello Statuto e rimette a una legge regionale approvata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio regionale la definizione della forma di governo regionale e ne prevede l'assoggettabilità a referendum regionale approvativo entro 3 mesi dalla sua pubblicazione.

Il comma 2 dell'art. 5 prevede l'elezione diretta del Presidente della Regione come disciplina transitoria.

In data 11 marzo 2002, il Consiglio regionale ha approvato la legge concernente il sistema elettorale e la forma di governo della Regione (www.regione.fvg.it/elezioni/allegati/bu_13.pdf). Su tale legge è stato richiesto da parte degli elettori referendum approvativo.

Al referendum, che si è svolto il 29 settembre 2002, hanno partecipato il 23/24% degli aventi diritto, dei quali il 70% circa contrari alla legge ed il 30% circa di favorevoli. Il descritto esito del referendum ha impedito la promulgazione della legge.

Regione Lazio

Sul sito web: www.regione.lazio.it/ente_regione/consiglio/nuovo_statuto.shtml sono presenti le proposte di revisione n. 329 e n. 351. Risulta altresì dal sito citato che la Commissione riforme istituzionali ha deliberato i primi 20 articoli della proposta del nuovo Statuto regionale.

Regione Liguria

La Commissione speciale per lo Statuto e la riforma elettorale ha elaborato un documento, datato 22 giugno 2001, di principi e di indirizzi per la stesura del nuovo testo di Statuto. Tale documento è reperibile sul sito web: www.regione.liguria.it/ente/1stat/comstat.pdf e su cartaceo (cfr. SENATO DELLA REPUBBLICA, Servizio studi, *I nuovi statuti regionali: i testi di elaborazione*, p. 187 e ss.).

Regione Lombardia

La Regione Lombardia ha istituito la Commissione speciale per lo Statuto della Regione. Sul sito web:

http://www.consiglio.regione.lombardia.it/Nuovo/istituzione/index_commissioni.html sono reperibili le convocazioni, i resoconti, gli atti o documenti inerenti lo stato dei lavori della Commissione.

Sul sito web citato sono altresì reperibili:

- la bozza dei primi 9 articoli dello Statuto (principi fondamentali), predisposta sulla base del mandato conferito dalla Commissione nella seduta dell'11 marzo 2002, che costituisce il testo sul quale i commissari potranno formulare osservazioni e la base su cui avviare il dibattito politico in sede plenaria;
- l'indice del nuovo Statuto, assentito in via di massima dalla Commissione speciale nella seduta dell'11 marzo 2002.

Regione Marche

Sul sito web: <http://www.consiglio.marche.it/statuto/index.php> è disponibile la proposta del nuovo Statuto regionale.

In data 6 febbraio 2002 sono stati approvati dalla Commissione straordinaria per lo Statuto e la Riforma elettorale i principi fondamentali, il cui testo è reperibile sul sito web citato. Attualmente sono all'esame della Commissione gli articoli relativi alla forma di governo.

La proposta del nuovo Statuto aggiornata al 6 febbraio 2003 è altresì disponibile su cartaceo (cfr. SENATO DELLA REPUBBLICA, Servizio studi, *I nuovi statuti regionali: i testi di elaborazione*, p. 366 e ss.).

Regione Molise

Dal sito web: www.regione.molise.it risulta che la Regione ha istituito una Commissione a carattere temporaneo per l'autoriforma del Molise; non sono presenti, tuttavia, documenti elaborati dalla Commissione.

Sul sito web: www.parlamentiregionali.it risulta una proposta di revisione presentata da Rifondazione comunista in data 26 giugno 2002.

Su cartaceo sono disponibili:

- uno schema relativo ai possibili contenuti dello Statuto;
- una bozza di articolato predisposta dalla prima e dalla terza sottocommissione all'interno della Commissione per l'autoriforma (cfr. SENATO DELLA REPUBBLICA, Servizio studi, *I nuovi statuti regionali: i testi di elaborazione*, p. 617 e ss.).

Regione Piemonte

Sul Sito web: www.consiglioregionale.piemonte.it/index/htm sono disponibili alcuni resoconti dell'attività della Commissione speciale per lo Statuto della Regione Piemonte nonché alcune schede tecniche elaborate dal gruppo di lavoro costituito presso la Commissione.

Sono altresì disponibili su cartaceo uno schema di Statuto e una prima bozza di articolato sul Consiglio delle autonomie locali elaborati dalla Commissione rispettivamente in data 3 febbraio 2003 e in data 7 novembre 2002 (cfr. SENATO DELLA REPUBBLICA, Servizio studi, *I nuovi statuti regionali: i testi di elaborazione*, p. 87 e ss. e p. 115 e ss.).

Regione Puglia

Su cartaceo è reperibile una proposta di revisione dello Statuto della VII Commissione consiliare datata 24 luglio 2002 (cfr. SENATO DELLA REPUBBLICA, Servizio studi, *I nuovi statuti regionali: i testi di elaborazione*, p. 693 e ss.).

Regione Sardegna

Sul sito www.regione.sardegna.it/statuto.htm è reperibile il testo vigente dello Statuto speciale della Sardegna, come modificato dall'articolo 3, primo comma, della Legge Costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2.

Il testo dello Statuto ivi contemplato è da ritenersi **provvisorio e non ufficiale** nelle more dell'adozione da parte del Governo del testo coordinato, ai sensi dell'art. 6 della L. cost. n. 2 del 2001. Sul sito www.parlamento.it - camera dei deputati - è reperibile il testo della proposta di legge costituzionale presentata il 14 agosto 2001.

L'articolo 15 dello Statuto, così come integrato dall'art. 3 della L. cost. n. 2 del 2001, rimette a una legge regionale approvata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio regionale la definizione della forma di governo regionale e l'art. 17 bis dello Statuto ne prevede la sottoponibilità a referendum regionale approvativo entro tre mesi dalla sua pubblicazione.

Il comma 2, dell'art. 3 della L. cost. n. 2 del 2001 prevede poi la disciplina transitoria del sistema di elezione del Presidente della Regione e dei casi scioglimento del Consiglio.

Non sono rinvenibili, sul sito della Regione, proposte di leggi regionali volte a regolare diversamente la forma di governo.

Regione Sicilia

Sul sito web: www.ars.sicilia.it/Statuto_Regione/frame/statuto_regione_frame.htm è disponibile il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con

R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455, convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, modificato dalle leggi costituzionali n. 1 del 23 febbraio 1972, n. 3 del 12 aprile 1989 e n. 2 del 31 gennaio 2001.

Su cartaceo è disponibile la Bozza di revisione dello Statuto (cfr. SENATO DELLA REPUBBLICA, Servizio studi, *I nuovi statuti regionali: i testi di elaborazione*, p. 825 e ss.). L'articolo 9 dello Statuto, così come modificato dall'art. 1 della L. cost. n. 2 del 2001, rimette a una legge regionale approvata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio regionale la definizione della forma di governo regionale e l'art. 17 bis ne prevede la sottoponibilità a referendum regionale approvativo entro 3 mesi dalla sua pubblicazione.

Il comma 2, dell'art. 1 della L. cost. n. 2 del 2001 prevede poi una disciplina transitoria del sistema di elezione del Presidente della Regione e dei casi scioglimento del Consiglio.

Non sono rinvenibili, nel sito, proposte di leggi regionali volte a regolare diversamente la forma di governo.

Regione Toscana

Sul sito web:

<http://www.consiglio.regione.toscana.it/Attivita-Consiliare/Commissioni/Commissione-speciale-Statuto/default.asp> sono disponibili i lavori della Commissione speciale Statuto aggiornati al marzo 2003. Sono altresì disponibili, sia sul sito web che su cartaceo, un documento per le consultazioni approvato dalla Commissione in data 12 febbraio 2001, contenente prime indicazioni della Commissione, nonché schede istruttorie di approfondimento elaborate dal Gruppo tecnico di supporto alla Commissione nel maggio del 2002 (cfr. SENATO DELLA REPUBBLICA, Servizio studi, *I nuovi statuti regionali: i testi di elaborazione*, p. 233 e ss. e p. 251 e ss.).

Sul sito web è altresì reperibile la **L.R. 17 gennaio 2003, n. 6, recante "Disciplina del referendum sulle leggi di approvazione o di modifica dello Statuto regionale ai sensi dell'articolo 123, terzo comma della Costituzione"**.

Regione Trentino Alto- Adige

Lo Statuto del Trentino Alto Adige (D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670) è stato modificato a seguito della L. cost. n. 2 del 2001.

A seguito della riforma statutaria del 2001, l'art. 47 dello Statuto attribuisce alle sole province autonome la nuova competenza legislativa per la **disciplina della forma di governo della provincia**.

La legge provinciale sulla forma di governo (che ricomprende anche la disciplina elettorale) deve essere adottata in armonia con la Costituzione e con i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e deve rispettare gli obblighi internazionali e quanto disposto dallo Statuto.

Tale legge regionale non è soggetta al limite degli interessi nazionali e delle norme fondamentali delle riforme economico - sociali della Repubblica; ha per oggetto alcuni contenuti stabiliti dallo Statuto Ed è approvata secondo un procedimento specifico e aggravato (anche in questo caso è previsto il referendum confermativo) rispetto al procedimento legislativo ordinario.

Con Legge regionale n. 2 del 5 marzo 2003, recante "Elezioni dirette del Consiglio provinciale di Trento e del Presidente della Provincia", la Provincia autonoma di Trento ha parzialmente modificato la disciplina transitoria della forma di governo dettata dalla L. cost.

2/01. La legge provinciale, rispetto alla quale non è stata presentata richiesta di referendum, è reperibile sul sito web:

http://www.consiglio.provincia.tn.it/documenti_pdf/idap_30088.pdf.

Nella Provincia autonoma di Bolzano attualmente esiste una Commissione speciale istituita con deliberazione del Consiglio provinciale 6 novembre 2001, n. 6, che ha il compito di esaminare i disegni di legge nelle materie di competenza della Provincia di cui all'articolo 47 dello Statuto di autonomia. Si tratta delle seguenti materie:

- determinazione della forma di governo della Provincia e, specificatamente, delle modalità per l'elezione del Consiglio provinciale, del Presidente della Provincia e degli assessori
- rapporti tra gli organi della Provincia;
- presentazione e approvazione della mozione motivata di sfiducia nei confronti del Presidente della Provincia;
- casi di ineleggibilità e di incompatibilità con le cariche di cui al punto 1;
- esercizio del diritto di iniziativa popolare delle leggi provinciali;
- referendum provinciale abrogativo, propositivo e consultivo.

La Commissione speciale è stata nominata con decreto della Presidente del Consiglio provinciale 26 novembre 2001, n. 110.

Queste informazioni sono reperibili sul sito web:

http://www.landtag-bz.org/themen_i_i.htm

Regione Umbria

Sul sito web: <http://www.cumbria.it> è reperibile un aggiornamento dei lavori della Commissione. Non è tuttavia rinvenibile una proposta di revisione dello Statuto.

Su cartaceo è disponibile una bozza di articolato ad uso interno da sottoporre alla revisione complessiva della Commissione speciale per la riforma dello Statuto regionale (cfr. SENATO DELLA REPUBBLICA, Servizio studi, *I nuovi statuti regionali: i testi di elaborazione*, p. 321 e ss.).

Regione Valle d'Aosta

Sul sito web: www.regione.vda.it è reperibile lo Statuto speciale per la Valle d'Aosta - Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 - aggiornato con le modificazioni introdotte dalla Legge cost. 2/01.

L'articolo 15 dello Statuto, così come integrato dall'art. 2 della L. cost. n. 2 del 2001, rimette a una legge regionale, approvata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio regionale, la definizione della forma di governo regionale e ne prevede la sottoponibilità a referendum regionale approvativo entro tre mesi dalla sua pubblicazione.

Diversamente dalle altre Regioni a Statuto speciale, la L. cost. n. 2 del 2001 non introduce un'apposita disciplina transitoria della forma di governo ma prevede che continuino ad applicarsi le disposizioni statutarie attualmente in vigore.

Non sono rinvenibili, nel sito, proposte di legge regionali volte a regolare diversamente la forma di governo.

Sul sito web www.parlamentiregionali.it sono rinvenibili due relazioni della Commissione Statuto rispettivamente del 16 giugno 1999 e del 24 maggio 2000 relative al dibattito che ha preceduto la modifica statutaria operata dalla Legge cost. n. 2 del 2001.

Regione Veneto

Dal sito web: www.consiglio.regione.veneto.it risulta che è stata istituita la Commissione per lo Statuto ed il regolamento del Consiglio regionale

Sono state presentate al momento le seguenti proposte di revisione statutaria reperibili sul sito web del Consiglio regionale:

1. Galan Giancarlo
2. Cacciari Massimo e altri
3. Piccolo Francesco e altri
4. Manzato Franco e altri
5. Scaravelli Paolo e altri.
